



Accademia
Tecnologie Avanzate
nelle Scienze di Igiene Orale

INFO ORAL MEDIX

PROFESSIONAL ORAL HYGIENE

In collaborazione con Accademia Tecnologie Avanzate nelle Scienze di Igiene Orale



Accademia
Tecnologie Avanzate
nelle Scienze di Igiene Orale

www.atasio.it

Fondata l'Accademia delle Tecnologie Avanzate nelle Scienze di Igiene Orale A.T.A.S.I.O. La parola al presidente

Prof.ssa Gianna Nardi



L'odontoiatria è sicuramente la branca della medicina che subisce la continua evoluzione dei protocolli operativi in prevenzione primaria, secondaria e terziaria grazie all'innovazione di tecnologie sofisticate che permettono al professionista di prendersi cura della salute orale e sistemica del paziente. È fondamentale che siano supportate dalle evidenze scientifiche per poter essere utilizzate in maniera efficace, minimamente invasiva, non tralasciando il fondamentale aspetto ergonomico essenziale nel management clinico professionale.



attività di aggiornamento specifiche: il progetto AT.A.S.I.O. young.

“Innovare significa adottare un cambiamento, creare un modello che migliori la nostra professionalità attraverso la conoscenza e l'esperienza clinica condivisa”.

L'offerta formativa dell'Università La Sapienza di Roma, Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali, Master di 1 Livello sulle Tecnologie Avanzate nelle Scienze di Igiene Orale, ha interessato igienisti dentali e odontoiatri che hanno seguito approfondimenti su nuovi scenari tecnologici. Nella opportuna visione critica ed alla luce delle evidenze scientifiche, la formazione ha permesso, nel corso degli anni a tutti i partecipanti, di condividere con i docenti e con i colleghi, nuove metodologie per progettare percorsi terapeutici clinici innovativi di prevenzione.

In qualità di direttore del Master, attivo da 12anni, ho sentito l'esigenza di riunire in un'Accademia delle Tecnologie Avanzate nelle Scienze di Igiene Orale (A.T.A.S.I.O.) igienisti dentali e odontoiatri per continuare la condivisione di un aggiornamento continuo tra chi ha frequentato il Master stesso - soci ordinari - in modo che possa

diventare un laboratorio continuo di proposte di innovazione ai protocolli, alla luce delle invenzioni tecnologiche che grazie alla ricerca diventano fruibili al professionista.

Inoltre l'AT.A.S.I.O. accoglie i soci sostenitori, frequentatori che non hanno seguito il master ma sono interessati ai programmi ed ha sviluppato un piano dedicato ai giovani studenti, con delle

L'AT.A.S.I.O. è quindi un nuovo progetto proiettivo che porterà i partecipanti ad essere protagonisti nel testare nuove tecnologie e discutere sulle opportunità di implementare la pratica clinica con strumenti ideali che migliorino le performance della cura della salute per rispondere a ciò che è il nuovo concetto della stessa.

“L'AT.A.S.I.O. è quindi un nuovo progetto proiettivo che porterà i partecipanti ad essere protagonisti nel testare nuove tecnologie”.



Accademia
Tecnologie Avanzate
nelle Scienze di Igiene Orale

**I Congresso Nazionale
A.T.A.S.I.O.**

**LO SMALTO:
advanced technologies
oriented**

*Evoluzione delle evidenze scientifiche,
cliniche e protocolli operativi*



Roma, 8-9 febbraio 2019

Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche
e Maxillo Facciali
Sapienza Università di Roma

save the date

DIRETTIVO

Gianna Maria Nardi - *Presidente*
Silvia Sabatini - *Vice Presidente*
Giovanna Acito - *Segreteria Generale*
Arcangela Colavito - *Tesoriere*
Lorella Chiavistelli - *Consigliere*

SCOPRI IL PROGRAMMA

a pagina 20

ECM

L'evento formativo è rivolto a Igienisti Dentali e Odontoiatri.

Il Provider ha attribuito all'evento n. 8 crediti formativi (codice evento 249794).

Il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato:

- alla corrispondenza tra professione del partecipante e professione cui l'evento è rivolto
- al superamento della verifica di apprendimento (score di superamento del questionario: almeno 75%)
- alla frequenza all'intero programma formativo
- alla compilazione in ogni sua parte della documentazione ed alla sua consegna al termine dei lavori

La Segreteria Organizzativa è autorizzata a verificare l'effettiva partecipazione tramite firme di presenza. Si ricorda che la certificazione non potrà essere rilasciata in caso di registrazioni dopo l'orario d'inizio, uscita e consegna del questionario ECM anticipata rispetto all'orario come da programma, a mezzo terzi. Il partecipante è tenuto a rispettare l'obbligo di reclutamento diretto fino ad un massimo di 1/3 dei crediti formativi ricondotti al triennio di riferimento (2017-2019).

Obiettivo Formativi di Sistema

LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE (2)

Iscriversi ad A.T.A.S.I.O.

Ecco come fare



Giovanna Acito
Segretaria ATASIO



Iscriversi ad **Atasio** è semplice, basta andare sul sito dell'Accademia, www.atasio.it, cliccare sulla voce "iscriviti" in alto a destra e scaricare il modulo d'iscrizione, compilarlo ed inviarlo unitamente alla ricevuta del bonifico alla segreteria Atasio: segreteria@atasio.it.

Sul modulo d'iscrizione sono presenti 3 modalità di iscrizione:

- socio ordinario, riservata a chi ha frequentato il master in "Tecnologie avanzate nelle scienze di igiene orale" presso l'Università sapienza di Roma;
- socio sostenitore, ovvero chiunque sia in possesso del titolo di igienista dentale o odontoiatra;
- young riservato a studenti in igiene dentale e odontoiatria.

L'iscrizione dà diritto, per tutte le categorie di soci, alla partecipazione gratuita al congresso annuale organizzato dall'Accademia, oltre a numerosi vantaggi sugli eventi formativi che in itinere verranno organizzati. Tra i vantaggi per i soci ordinari c'è quello di effettuare l'iscrizione una tantum: si iscriveranno una sola volta senza effettuare il rinnovo annuale. I soci sostenitori e young dovranno rinnovare l'iscrizione annualmente ed avranno diritto alla partecipazione gratuita al congresso annuale.

Approccio cognitivo comportamentale nel Tailored Brushing Method

Matteo Castaldi

Socio ordinario ATASIO, Igienista Dentale, Master Tecnologie Avanzate Scienze di Igiene Orale Università Sapienza di Roma, Laurea in Scienze Psicosociali Università Internazionale "UniNettuno"

Per esercitare in maniera efficace ed efficiente la professione di Igienista Dentale è necessario considerare competenze psicologiche che permettono di inquadrare correttamente i pazienti che abbiamo di fronte. Ogni persona è diversa e come tale va considerata, evitando quindi la standardizzazione.

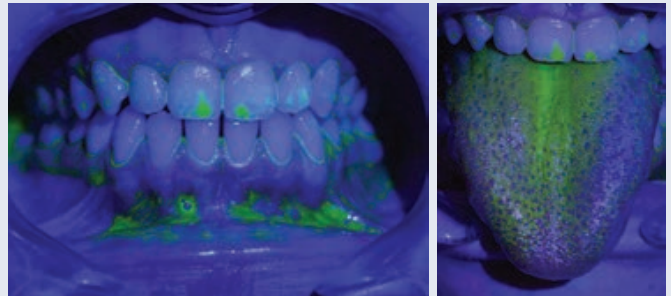
La continua evoluzione degli strumenti di prevenzione e igiene orale permette ai professionisti di avere tecnologie sempre più avanzate che consentono una personalizzazione della terapia sempre più precisa. (1)

Per comprendere il paziente è necessario un ascolto di tipo attivo che identifica un vero e proprio atteggiamento il cui scopo è quello di entrare in contatto con la persona, creando un clima di fiducia che le consenta di aprirsi. Affinché si possa ascoltare in maniera attiva devono coesistere tre condizioni indispensabili:

L'empatia: per empatia si intende la capacità di calarsi nella realtà dell'altro "come se" fosse la propria. È una condizione che parte dal sincero desiderio di stabilire un contatto autentico con gli altri.

Il clima non giudicante: il tentativo di stabilire una relazione sincera ed empatica parte dalla totale mancanza di pregiudizi e chiusure mentali nei confronti del paziente che deve essere accettato per quello che è e messo in condizione di sentirsi libero di esprimere se stesso e le proprie emozioni.

L'autenticità: la condizione fondamentale per mettere in atto un ascolto attivo è che vi sia un sincero desiderio di entrare in comunicazione con il paziente, in quanto ogni tecnicismo non supportato dall'autenticità dei sentimenti può fornire solo l'impressione di essere interessati ma avere come risultato finale quello di creare relazioni superficiali o artificiali. (2, 3)



Considerando la necessità di personalizzare e condividere con il paziente ogni terapia di prevenzione è utile considerare la persona nella sua interezza per scegliere la tecnologia più indicata e più efficace in quella determinata situazione. (4)

1. Nardi GM, Sabatini S., Guerra F, Tatullo M, Ottolenghi L: Tailored Brushing Method (TBM): An Innovative Simple Protocol to Improve the Oral Care. Biomed 2016; 126-31
2. Caffero C, Matarasso S. Predictive, preventive, personalised and participatory periodontology: 'the 5Ps age' has already started. EPMA J 2013; 4:16.
3. Cassetta M (2014). La comunicazione odontoiatra-paziente : migliorare la relazione con la PNL e il counseling. Milano, Tecniche nuove.
4. Sabatè E: Adherence to Long-Term Therapies. Meeting Report World Health Organization june 2001



Foto gentilmente concesse dalla Profssa G. M. Nardi

I Congresso Nazionale A.T.A.S.I.O.

Roma 8-9 Febbraio 2019

L'iscrizione al Congresso dà diritto a:

- partecipazione alle sessioni scientifiche
- kit congressuale
- attestato di partecipazione.

La scheda di iscrizione va inviata via mail alla Segreteria Organizzativa, all'indirizzo:

info@meeting-planner.it

insieme al modulo d'iscrizione di Atasio e alla copia del bonifico.

Quote di iscrizione

Socio Ordinario ATASIO	gratuita
Socio Sostenitore	gratuita
Young Fellow	gratuita
Non socio (IVA 22% inclusa)	€ 150,00

Modalità di pagamento

Bonifico bancario intestato a:
MEETING PLANNER srl
Unicredit Bari
IBAN IT 21 X 02008 04024 000010278286
Causale: ATASIO 2019

Programma		Sabato 9 febbraio 2019	
Venerdì 8 febbraio 2019		Sabato 9 febbraio 2019	
Ore 08.30	Registrazione dei partecipanti	12.45	Estetica del sorriso tra sbiancamento e utilizzo di resine infiltranti Gianna Maria Nardi
09.00	Apertura del Congresso e presentazione degli obiettivi formativi Enrica Barbato Direttore del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali Sapienza Università di Roma Gianna Maria Nardi Presidente ATASIO Presentazione del Progetto di ricerca ATASIO: "L'albero decisionale sull'ipersensibilità"	13.15	Ipersensibilità: questione di scelte. Silvia Sabatini, Beatrice Zannoni
	Moderatori: Alberto De Biasi, Roberto Di Giorgio, Carlo Di Paolo, Iole Vozza	13.45	Discussione
09.15	Rischio individuale di carie Livia Ottolenghi	14.00	Pausa
09.45	Prevenzione secondaria della patologia cariosa. Trattamento delle superfici occlusali e superficiali facie Fabrizio Guerra, Marta Mazur, Denise Corridore, Debora Pasqualotto		Moderatori: Chiara Fabrizi, Paola Fasano, Enrica Scagnetto
10.15	MH: il management di una patologia insidiosa dello smalto Maria Rita Giuca	14.30	Atasio Young Rossella Iozzo
10.45	Red Carpet ATASIO per l'attività di ricerca sul tema dello smalto (non inserita nell'attività formativa ECM)		Sessione di approfondimento sulle tecnologie FOCUS ON (non inserita nell'attività formativa ECM)
11.00	Pausa	15.00	Lo sbiancamento dentale nel rispetto dello smalto Chiara Lorenzi
	Moderatori: Silvia Cotellissa, Loredana Rinaldi	15.20	Facciamo il punto sullo sbiancamento dentale! Viviana Cortesi Ardizzone
11.15	Ipominerizzazione: i difetti dello smalto pre-eruttivi e post-eruttivi sono uguali? Differenze e differenziazioni Angela Turi	17.00	Assemblea dei Soci ATASIO
11.45	Cellule staminali e nanotecnologie per la rigenerazione dello smalto Thimos A. Mitsiadis, Giovanna Orsini		
12.15	Viaggio sullo smalto: nuove frontiere di ricerca e di evidenze clinico scientifiche Giuglielmo Campus	08.50	Saluti Istituzionali: Ordine dei TSRM-PSTRP, Claudio Dal Pont AIDE, Antonio Abbinante UNID, Maurizio Lupenig
			Moderatori: Sonia Cosci, Gennaro Esposito, Augusta Virno
		09.00	PhotoOral: tecniche innovative per leggere lo smalto Giuseppe Rocca
		09.30	Demineralizzazioni: evidenze scientifiche Giovanna Acito
		10.00	Mantenerlo lo smalto per il successo del restauro a lungo termine Giovanna Orsini, Angelo Putignano
		10.30	Premiazione dei vincitori del Contest ATASIO 2019
		10.45	Pausa
			Moderatori: Paola Mercuri, Maria Letizia Pareti
		11.15	Trattamento dell'ipersensibilità con apparecchiatura Laser Salvatore Russo
		11.45	La bellezza del sorriso Giulia Fermanelli
		12.15	Wine tasting e smalto dentale Elisa Fulgenzi
		12.30	Discussione
		13.00	Chiusura dei lavori e consegna del questionario ECM

Vincitore Contest A.T.A.S.I.O. 2019 - Migliore lavoro clinico

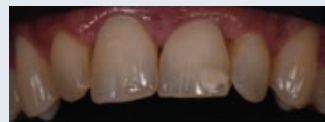
Management delle White Spot Lesions

Nuovo approccio terapeutico combinato.
Salvatore Cannizzaro

Socio ordinario ATASIO, Igienista Dentale, Master Tecnologie Avanzate Scienze di Igienologia Università Sapienza di Roma

Introduzione

Si presenta alla nostra attenzione per una seduta di igiene orale professionale un paziente di sesso maschile di 30 anni, in buona salute sistemica, fumatore. Il paziente riferisce di non essere soddisfatto del suo sorriso e che desidererebbe denti più bianchi. Durante l'esame obiettivo l'utilizzo di una macchina fotografica, Nikon D7500 con obiettivo Nikon 85mm e Flash R1 Wireless, ci permette di mettere in evidenza una white spot lesion (WSL) nel settore anteriore e di dividerla con il paziente. Il paziente associa il disagio del suo sorriso a questa "macchia bianca" e chiede se esiste un metodo per eliminarla. Approfondendo l'anamnesi, ci riferisce che questa WSL l'ha sempre avuta e l'odontoiatra che lo ha avuto in cura fino a quel momento gli aveva proposto un trattamento protesico convenzionale con l'applicazione di una faccetta dentale, ma il costo e l'invasività dell'operazione aveva spinto il paziente a non accettarla. Dalle caratteristiche della lesione la diagnosi è WSL da origine traumatica. Essa infatti si presenta come lesione singola nella porzione incisale dell'incisivo 21, non interessa nessun primo molare (non è un MIH), nessun coinvolgimento sistemico (non è fluorosi), nessuna demineralizzazione di origine batterica (è facilmente accessibile allo spazzolamento), è ipomineralizzata, di forma ben definita e profonda. Una leggera infiltrazione da parte di pigmenti estrinseci produce un imbrunimento (giallastro) al centro della lesione (Figura 1).


Figura 1 Situazione Clinica
Materiali e metodi

Proponiamo al paziente un trattamento di igiene professionale e concordiamo tempi e modalità di utilizzo degli strumenti di igiene orale domiciliare secondo un approccio Tailor Made. Abbiamo optato per lo spazzolino Oral-B Genius 9000N con testina rotonda CrossAction, tecnologia di controllo della pressione e timer di 2 minuti. Per il management degli spazi interdentali del paziente è stato scelto lo scovolino Gum Soft Picks Advanced. Tutte le manovre professionali sono state eseguite con l'ausilio della tecnologia di ingrandimento prismatici Zeiss, ingrandimento 4,3. Dopo il rilevamento dell'indice di placca, è stato eseguito deplaquing e successivamente sono stati rilevati gli altri indici clinici. Il deplaquing è stato effettuato mediante Prophylflex 4 (Kavo) una tecnologia che spruzza un getto d'acqua, aria e polveri di bicarbonato di sodio o glicina per un trattamento completo sopra e sotto gengivale. Il Prophylflex 4 può essere infatti regolato su base individuale adeguandosi ad ogni mano, ogni trattamento ed ogni paziente. Per la decontaminazione del cavo orale dal tartaro sopra e sotto gengivale abbiamo utilizzato l'ablattore ad ultrasuoni NewtronSatelec P5 con regolazione automatica della frequenza, illuminazione a Led sulla punta del manipolo per una migliore illuminazione del campo di lavoro e inserto SI-S. Terminate le procedure di igiene professionale, viene programmato l'appuntamento per procedere al trattamento della WSL. In questo caso la terapia prevede il protocollo New Tailored System, un nuovo approccio combinato di sbiancamento, Opalustre e Icon. È infatti grazie alla sinergia dei tre prodotti che si riesce a trattare con successo le WSL più profonde ed estese.

Sbiancamento

Effettuiamo lo sbiancamento professionale Blancone Click (IDS) con perossido di carbamide al 16% e pH neutro in modo da coniugare l'efficacia e i tempi di realizzazione del trattamento professionale con la delicatezza del trattamento domiciliare. Questa tecnologia sbiancante ci assicurerà nel breve tempo di schiarire, uniformare ed illuminare lo smalto senza alterarne le proprietà chimiche e meccaniche evitando di disidratare il dente e provocare al paziente un eventuale sensibilità dentinale. Di conseguenza ci permette di proseguire nella stessa seduta con la terapia di micro abrasione dell'Opalustre e di infiltrazione dell'Icon. Dopo l'attivazione del gel sbiancante questo viene applicato sui denti senza la necessità di nessuna barriera protettiva nei confronti della gengiva (Figura 2). Abbiamo eseguito 2 applicazioni da 10 minuti in una sola seduta, per un totale di 20 minuti mediante fotoattivazione con la lampada BlanOneArcus a Led e intensità luminosa oltre 600 mW/cm2 (Figura 3).


Figura 2 Trattamento sbiancante in azione.

Figura 3 Situazione clinica dopo il trattamento sbiancante.
Trattamento Opalustre

Completato lo sbiancamento dentale abbiamo applicato una diga liquida fotopolimerizzante sia sulla gengiva che sui denti accanto al dente da trattare. Isolato il campo abbiamo proseguito applicando il prodotto Opalustre (Ultradent) sulla WSL con uno spessore di circa 1mm per circa 60 secondi. L'Opalustre è una pasta viscosa a base idrosolubile contenente il 6,6% di Acido Cloridrico con microparticelle di Carburio di Silicio. Il prodotto è stato attivato con uno spazzolino in gomma, compreso nel kit, a 500 giri/minuto. Al termine dell'applicazione abbiamo aspirato il prodotto, sciacquato e asciugato. L'asciugatura è importante perché permette di vedere i miglioramenti ottenuti. Dopo avere ripetuto il passaggio per 4 volte abbiamo osservato che la White Spot risultava esposta nella sua integrità e i bordi ben definiti. A questo punto abbiamo optato per il trattamento Icon.

Trattamento Infiltrante Icon

Il trattamento microinvasivo Icon (DMG) è una tecnologia di ultima generazione e consiste in una resina a basso peso molecolare ed estremamente fluida in grado di penetrare nello smalto poroso della WSL. L'infiltrazione di questa resina blocca la progressione della lesione con un indice di rifrazione molto vicina a quello dello smalto riuscendo in questo modo a mimetizzare la WSL. Il trattamento Icon da solo riesce a trattare con successo le WSL e le fluorosi lievi in quanto queste lesioni si presentano con un angolo >90° rispetto alla superficie dello smalto e permettono alla resina di penetrare

e riempire tutta la lesione. Ma quando invece la WSL ha origine MIH o come in questo caso ha fattore eziologico traumatico l'angolo che si forma tra la lesione e la superficie del dente è <90° (Figura 4). Ciò vuol dire che il solo trattamento Icon non riuscirebbe a penetrare fino in profondità e sotto i margini della lesione e il risultato che si otterrebbe sarebbe una WSL mimetizzata ma con i margini ben visibili o addirittura non mimetizzata del tutto.


Figura 4 Si possono osservare i margini della lesione con angolo <90° rispetto alla superficie dello smalto e la diversa profondità della WSL che raggiunge nella parte centrale

Per questo motivo per attenuare questo difetto abbiamo utilizzato un nuovo approccio terapeutico combinato costituito da Sbiancamento, Opalustre e Icon. Questo protocollo ci permette di trattare tutte le WSL profonde che altrimenti sarebbero destinate al fallimento o comunque ad un risultato non ottimale. Con l'aiuto del Tip vestibolare contenuto nel kit abbiamo applicato sulla zona da trattare il gel mordenzante Icon-Etch (HCl al 15%) che prepara il dente ad essere infiltrato. Dopo avere applicato Icon-Etch per 2 minuti abbiamo aspirato e lavato il dente per 30 secondi e asciugato bene. Abbiamo applicato Icon-Dry (etanolo al 99%) per 30 secondi in modo da asciugare il dente e osservare il grado di preparazione. Questo passaggio è molto importante perché il risultato finale dipende anche da un'accurata asciugatura. Abbiamo ripetuto questi due passaggi per tre volte fino a quando la WSL sia sembrata sparita. A questo punto la lesione è totalmente raggiungibile. Spento la luce del riunito e la luce LED delle ottiche ingrandenti per evitare una fotopolimerizzazione prematura abbiamo collegato un nuovo Tip ad Icon-Infiltrant, abbiamo applicato il prodotto e lasciato agire per 6 minuti. La resina è stata attivata muovendola lentamente con il Tip montato sulla siringa dell'Icon-Infiltrant. Abbiamo eliminato il prodotto in eccesso con un rotolino di cotone e filo interdentale e fotopolimerizzato per 40 secondi. Abbiamo riapplicato e lasciato agire Icon-Infiltrant per 1 minuto, eliminato il materiale in eccesso e fotopolimerizzato per altri 40 secondi. Abbiamo rimosso la diga e lucidato la superficie del dente con pasta per profilassi Cleanic Kerr. Alla vista del suo sorriso il paziente ha espresso la sua soddisfazione. Occorre però aspettare almeno 24 ore per osservare il risultato finale (Figura 5).


Conclusioni

L'estetica esiste solo se c'è salute. Questo orientamento si coniuga perfettamente col concetto di mininvasività. Sempre più pazienti richiedono un miglioramento cosmetico minimamente invasivo, senza dover ricorrere ad anestetici, senza asportazione di tessuto dentale ed economicamente accessibile. Con questo nuovo approccio terapeutico la White Spot Lesion risulta ben mimetizzata e il trattamento deplaquing e debridement hanno migliorato, oltre che la salute orale del paziente, anche l'estetica del suo sorriso. Le tecnologie scelte si sono dimostrate efficaci e hanno creato un feedback positivo da parte del paziente ai controlli periodici e ad una più accurata igiene orale domiciliare.

Perché iscriversi ad A.T.A.S.I.O.


Associarsi perché le tecnologie sono in continua evoluzione e iscrivendoti potrai essere protagonista e studiare nuovi protocolli operativi nelle Scienze di Igienologia Orale.

G. M. Nardi


Associarsi perché puoi coltivare la tua passione per la tecnologia e l'igiene orale in un ambiente di ricco interscambio professionale, dove c'è ampio spazio per la ricerca, il confronto e la crescita personale.

S. Sabatini


Associarsi perché: la tua professione e professionalità sia sempre al passo con l'evoluzione della tecnologia e ti renda partecipe e protagonista! Segui sempre l'onda perfetta A.T.A.S.I.O.

A. Colavito


Associarsi perché diventi partecipe nella condivisione delle nuove tecnologie, aumentando la tua professionalità e la voglia di crescere.

L. Chiavistelli

1 Nardi GM, Sabatini S, Guerra F, Tatullo M, Ottolenghi L. TailoredBrushing Method (TBM): an innovative simple protocol to improve the oral care. J Biomed 2016; 1:26-31.